

# COMUNE DI MUCCIA

## (PROVINCIA DI MACERATA)

### **Relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie**

#### **IL SINDACO**

##### **Premesso che:**

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

**Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015 (termine ordinatorio), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;**

**I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;**

**Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;**

**La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);**

**Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.**

#### **ATTIVITA' SVOLTE**

**Il Comune di Muccia (Mc) ha definito ed approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, il quale è stato fatto proprio dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 20.03.2015 e dal Consiglio Comunale, con deliberazione n.11 del 07.04.2015.**

**Il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.**

#### **Risultati conseguiti**

Le partecipazioni dell'ente restano inalterate rispetto a quanto previsto nel piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, sopra citato e al quale si rinvia.

Per maggior chiarezza si specifica per ciascuna partecipazione societaria quanto segue:

#### **1. CONTRAM spa. Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane.**

Considerate le linee operative previste nel Piano di razionalizzazione, ai sensi del quale *“Si ritiene di mantenere le quote nella suddetta società, non sono previste ulteriori misure razionalizzazione entro il 31/12/2015”*, questo Ente ha optato per il mantenimento della partecipazione societaria, in aderenza al Piano del 2015

#### **2. CONTRAM Reti spa.**

**Considerate le linee operative previste nel Piano di razionalizzazione, ai sensi del quale** *“L'organo amministrativo è costituito dall'amministratore unico che attualmente percepisce un compenso annuo di euro 5.400,00; il collegio sindacale è composto da tre membri di cui il presidente percepisce euro 3.427,00 annue e i componenti un compenso annuo pari a euro 2.285,00. I compensi sono stati ridotti nel corso degli anni del 10%” e considerato che in tale sede si è ritenuto di non* *“applicare in modo automatico il criterio della soppressione in quanto una eventuale dismissione porterebbe effetti sicuramente negativi, anche considerato il perseguimento dell'efficienza economica con risultati economici e finanziari sempre positivi”*, **questo Ente ha optato per il mantenimento della partecipazione societaria, in aderenza al Piano del 2015.**

#### **3. VALLI VARANENSI s.r.l.**

Richiamate le linee operative previste nel Piano di razionalizzazione, *alla luce di quanto previsto dal decreto “Sblocca Italia”, si stanno valutando gli adempimenti necessari con gli altri Comuni partecipanti*”, questo Comune ha adottato delle misure di razionalizzazione che, tuttavia, ancora non sono giunte a compimento per sopravvenute modifiche legislative che ne hanno modificato necessariamente le priorità e le linee di condotta

Il Comune di Muccia, durante lo scorso anno solare, è stato pienamente coinvolto nel processo di razionalizzazione del servizio idrico, nei termini e nelle forme di cui all'art. 153 del d. lsg. N. 152/2006 recante Norme in materia ambientale, così come modificato dal D.L n. 133/2014 il quale stabilisce che *“le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Gli enti locali proprietari provvedono in tal senso entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, salvo eventuali quote residue di ammortamento relative anche ad interventi di manutenzione. Nelle ipotesi di cui all'articolo 172, comma 1, gli enti locali provvedono alla data di decorrenza dell'affidamento del servizio idrico integrato. Qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale.”* Sulla scorta di tale disposizione il Comune ha disposto con delibera C.C. n. 19 del 28/04/2015, *alla consegna delle reti e di tutte le attività gestionali relative al servizio idrico integrato alla società operativa Valli Varanensi s.r.l. in quanto società operativa dell'affidataria società UNIDRA s.c.r.l.* rimandando tuttavia a successivi atti l'approvazione del contratto di servizio e della ricostruzione materiale della consistenza delle strutture cedute e cedende;

Con delibera del Consiglio Comunale n 27 del 30/07/2015 si è provveduto ad approvare il nuovo statuto della Società Valli Varanensi il quale all'articolo 18 recita

*“L'Organo amministrativo dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. La società può essere amministrata:*

*- da un amministratore unico;*

*- da un consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri.*

*La scelta circa il sistema di amministrazione e, nel caso di consiglio, la fissazione del numero dei membri è rimessa alla decisione dei soci.... Omissis ... “*

questo Ente ha optato per il mantenimento della partecipazione societaria;

#### **4.UNIDRA- Unione azienda idrica soc.consortile ar.l. Coordinamento e svolgimento delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata ATO 3**

Richiamate le seguenti linee operative previste nel Piano di razionalizzazione: *“coordinamento con i soci maggioritari per verificare lo sviluppo della normativa in questione”*, si fa presente che questo Comune ha inteso dare attuazione alle stesse mediante azioni di impulso verso la razionalizzazione della composizione degli organi sociali, per rendere la stessa compatibile con il modello legislativo che impedisce un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Il Consiglio comunale ha dato attuazione a questo indirizzo con la delibera n. 65 del 23.12.2015, con la quale si è stabilito:

- di approvare la proposta di modifica dell'art. 15 comma 1 dello Statuto della Società Unidra scarl, il cui nuovo testo risulterà come di seguito indicato: *“La società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 e un massimo di 5 componenti”*;
- Di conferire mandato al Sindaco o suo delegato ad intervenire nella Assemblea Straordinaria dei soci di Unidra scarl, per dare esecuzione al deliberato consenso alle suddette modifiche al vigente Statuto Societario di Unidra scarl e quindi all'approvazione del nuovo testo dello Statuto Societario.

#### **5. TASK s.r.l. telematic applications for synergic knowledge. Fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, attività connessa a tali servizi,contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti.**

Considerate le linee operative previste nel Piano di razionalizzazione, ai sensi del quale *“La TASK gestisce il sito istituzionale del Comune, il protocollo informatico, le pubblicazioni e le informazioni sui servizi comunali oltre alle informazioni turistiche del territorio. Il Comune ritiene che tale partecipazione resta per ora indispensabile”*, questo Ente ha optato per il mantenimento della partecipazione societaria, in aderenza al Piano del 2015.

#### **6.COSMARI –trasformazione da consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti. Gestione smaltimento rifiuti.**

**Considerate le linee operative previste nel Piano di razionalizzazione, ai sensi del quale sono state previste le seguenti misure di razionalizzazione:**

- Fusione per incorporazione della società Sintegra spa già deliberato dai Consigli Comunali, trasformazione societaria e riassetto delle società del gruppo;
- Messa in liquidazione della società Proposte Ambiente srl mediante l'azzeramento della valutazione dalla partecipazione di COSMARI nella società e successivo atto di messa in liquidazione che avverrà contestualmente alla suddetta fusione,

questo Comune è tuttora impegnato nella verifica, con il management della società partecipata, dell'effettività di tali politiche di razionalizzazione, il cui sviluppo operativo non è di competenza degli organi istituzionali né di quelli gestionali di questo Ente.

#### Parte conclusiva

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici. L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata; a tal proposito si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14 ottobre 2015 si è proceduto all'adesione al partenariato del GAL "Sibilla", considerato che senza la costituzione di un nuovo partenariato non sarebbe possibile accedere ai finanziamenti per gli investimenti previsti nelle misure comunitarie. Per maggiori dettagli e informazioni si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14 ottobre 2015.

Si richiama, infine, la Legge n. 124/2015 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, la quale prevede meccanismi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche; pertanto ulteriori provvedimenti verranno attuati in ragione di quanto disposto dalla l. 124/2015 e dai relativi decreti attuativi in corso di emanazione.

Muccia, 30 marzo 2016

F. to IL SINDACO  
Dr Fabio Barboni